SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° — Numero 43

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 21 febbraio 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2004 avrà termine il 28 febbraio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Priocca.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999 sono stati eletti il consiglio comunale di Priocca (Cuneo) ed il sindaco, nella persona del sig. Marco Perosino;

Considerato che, per effetto della sentenza di condanna pronunciata dal tribunale di Alba in data 14 dicembre 2000, passata in giudicato a seguito della sentenza della Corte suprema di cassazione n. 1253 depositata il 6 novembre 2003, il predetto amministratore è decaduto di diritto dalla carica ricoperta, ai sensi dell'art. 58, comma 1, lettera *c)*, e dell'art. 59, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Priocca (Cuneo) è sciolto.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Priocca (Cuneo) è stato rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Marco Perosino.

Il citato amministratore è decaduto di diritto dalla carica di sindaco, ai sensi del combinato disposto dell'art. 58, comma 1, lettera *c)*, e dell'art. 59, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a seguito della sentenza di condanna per un reato avente rilevanza agli specifici fini, pronunciata dal tribunale di Alba in data 14 dicembre 2000, passata in giudicato per effetto della sentenza della Corte suprema di cassazione n. 1253 depositata il 6 novembre 2003.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale la decadenza del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Priocca (Cuneo).

Roma, 26 gennaio 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A01622

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Cavaglio d'Agogna e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Cavaglio d'Agogna (Novara), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 maggio 2001, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo assembleare, per impossibilità di surroga, a meno della metà dei componenti del consiglio;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Cavaglio d'Agogna (Novara) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Michele Basilicata è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Cavaglio d'Agogna (Novara), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 maggio 2001, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della riduzione dell'organo assembleare a meno della metà dei componenti.

In particolare, alle dimissioni di cinque consiglieri presentate in data 5 dicembre 2003, non surrogati per esaurimento della lista di appartenenza, hanno fatto seguito le ulteriori dimissioni rassegnate, in data 13 dicembre 2003, da tre componenti del civico consesso.

Il conseguente depauperamento della composizione consiliare ha determinato l'ipotesi dissolutoria del predetto organo.

Il prefetto di Novara, pertanto, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha proposto lo scoglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 3205/13.4 GAB. del 15 dicembre 2003, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario, per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della SV. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Cavaglio d'Agogna (Novara) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Michele Basilicata.

Roma, 26 gennaio 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A01623

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Romagnese e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Romagnese (Pavia), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 maggio 2001, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da nove consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Romagnese (Pavia) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Maria Laura Bianchi è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Romagnese (Pavia), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 maggio 2001, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 27 novembre 2003, da nove componenti del corpo consiliare.

Le dimissioni contestuali di oltre la metà dei consiglieri hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Pavia ha proposto lo scoglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 38082/AREL proc. 9483 del 28 novembre 2003, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della SV. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Romagnese (Pavia) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Maria Laura Bianchi.

Roma, 26 gennaio 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A01624

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Alpignano e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999 sono stati eletti il consiglio comunale di Alpignano (Torino) ed il sindaco, nella persona del sig. Giuseppe Accalai;

Vista la mozione di sfiducia nei confronti del citato sindaco, approvata con delibera n. 82 del 9 dicembre 2003, da dodici consiglieri su venti assegnati al comune di Alpignano;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Alpignano (Torino) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Romilda Tafuri è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Alpignano (Torino) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Giuseppe Accalai.

Successivamente, in data 10 novembre 2003, dodici consiglieri su venti assegnati hanno presentato una mozione di sfiducia nei confronti del predetto sindaco, approvata con delibera n. 82 del 9 dicembre 2003 dalla maggioranza assoluta dei componenti.

Verificatasi l'ipotesi prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Torino ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, ai sensi dell'art. 141 del suddetto decreto legislativo, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 03001359-13/1-4 in data 11 dicembre 2003 adottato a norma del citato art. 141, comma 7, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario, per la provvisoria gestione del comune.

L'approvazione della mozione di sfiducia, evidenziando una compromissione dell'equilibrio degli organi istituzionali del comune che, a norma della legislazione vigente, determina la cessazione dalla carica del sindaco e, quindi, non consente la prosecuzione dell'ordinaria gestione dell'ente, configura gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della SV. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Alpignano (Torino) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Romilda Tafuri.

Roma, 26 gennaio 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A01625

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 2004.

Scioglimento del consiglio comunale di Villasimius e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Villasimius (Cagliari), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 maggio 2001, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da sette consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Villasimius (Cagliari) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Oscar Marco Gibillini è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 2004

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Villasimius (Cagliari), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 maggio 2001, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 5 dicembre 2003, da sette componenti del corpo consiliare.

Le dimissioni contestuali della metà più uno dei consiglieri hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Cagliari ha proposto lo scoglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 442 - Area II del 9 dicembre 2003, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della SV. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Villasimius (Cagliari) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Oscar Marco Gibillini.

Roma, 26 gennaio 2004

Il Ministro dell'interno: PISANU

04A01626

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 23 gennaio 2004.

Revoca del decreto di sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fenistil».

IL DIRETTORE GENERALE
DEI FARMACI E DEI DISPOSITIVI MEDICI - UFFICIO AUTORIZZAZIONI ALLA PRODUZIONE - REVOCHE - IMPORT-EXPORT - SISTEMA D'ALLERTA

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, come sostituito dall'art. 1, lettera *h)*, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44, e come modificato dall'art. 29, commi 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il D.D. 800.5/L.488-99/D3 del 17 maggio 2002 concernente la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, e successive integrazioni e modificazioni, di alcune specialità medicinali, tra la quale quella indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Vista la domanda della ditta Novartis Consumer Health S.p.a., titolare della specialità, che ha chiesto la revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio disposta con il citato decreto dirigenziale del 17 maggio 2002, limitatamente alla specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Constatato che per la specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto, l'azienda titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio ha provveduto al pagamento della tariffa prevista dall'art. 29, comma 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Decreta:

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse, è revocato con decorrenza immediata, limitatamente alla specialità medicinale sottoelencata, il d.d. 800.5/L.488-99/D3 del 17 maggio 2002:

FENISTIL:

«4 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 10 capsule rigide a rilascio prolungato - A.I.C. n. 020124 133;

«4 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule rigide a rilascio prolungato A.I.C. n. 020124 145,

ditta Novartis Consumer Health S.p.a.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, 23 gennaio 2004

p. *Il direttore generale:* MARRA

04A01693

DECRETO 30 gennaio 2004.

Sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Siero contro la gangrena gassosa».

IL DIRETTORE GENERALE
DEI FARMACI E DEI DISPOSITIVI MEDICI - UFFICIO AUTORIZZAZIONI ALLA PRODUZIONE - REVOCHE - IMPORT-EXPORT - SISTEMA D'ALLERTA

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, come sostituito dall'art. 1, lettera *h)*, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44, modificato e integrato dall'art. 29, commi 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Vista la comunicazione datata 9 settembre 2003 della ditta Istituto Sieroterapico Berna S.r.l.;

Decreta:

L'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale di cui è titolare la ditta Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., è sospesa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, e successive modificazioni ed integrazioni:

SIERO CONTRO LA GANGRENA GASSOSA 1 flacone 10 ml = 25.000 u.i. - A.I.C. n. 005750 017.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, 30 gennaio 2004

p. *Il direttore generale:* MARRA

04A01699

DECRETO 3 febbraio 2004.

Sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Propulm».

IL DIRETTORE GENERALE
DEI FARMACI E DEI DISPOSITIVI MEDICI - UFFICIO AUTORIZZAZIONI ALLA PRODUZIONE - REVOCHE - IMPORT-EXPORT - SISTEMA D'ALLERTA

Visto l'art. 19 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 176, come sostituito dall'art. 1, lettera *h)*, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44, modificato e integrato dall'art. 29, commi 12 e 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Vista la comunicazione datata 25 novembre 2003 della ditta Laboratorio Farmaceutico SIT Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l. titolare della autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale indicata nella parte dispositiva del presente decreto;

Decreta:

L'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale di cui è titolare la ditta Laboratorio Farmaceutico SIT Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l., è sospesa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, e successive integrazioni e modificazioni:

PROPULM 10 aerosol 2 mg 200 erogazioni - A.I.C. n. 025466083.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Roma, 3 febbraio 2004

p. *Il direttore generale:* MARRA

04A01694

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 31 dicembre 2003.

Sostituzione di un componente effettivo in rappresentanza dei lavoratori dipendenti in seno al comitato provinciale INPS di Matera.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI MATERA

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88, di ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto n. 24 del 17 luglio 2002, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale INPS di Matera;

Vista la lettera dell'11 dicembre 2003 di dimissioni presentata dal sig. Antonio Pirulli, componente effettivo in seno al comitato in rappresentanza dei lavoratori dipendenti;

Vista la lettera prot. 1216 del 16 dicembre 2003 con la quale la Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL) ha designato quale rappresentante effettivo, in seno al predetto organismo collegiale, il sig. Carmenio Morelli in sostituzione del sig. Antonio Pirulli;

Ritenuta la necessità di dover provvedere a tale sostituzione e rettifica;

Decreta:

Il sig. Carmenio Morelli è nominato componente effettivo in seno al comitato provinciale INPS di Matera, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, in sostituzione del sig. Antonio Pirulli, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Matera, 31 dicembre 2003

Il direttore provinciale: GURRADO

04A01762

DECRETO 28 gennaio 2004.

Scioglimento di diciotto società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI NAPOLI

Visto l'art. 2544 del codice civile, comma 1, parte 2ª;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, della direzione generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative, di seguito indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile, comma 1, parte 2ª;

Visto il parere del comitato centrale per la cooperazione di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003, articoli 1 e 2;

Decreta:

Le seguenti 18 società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, comma 1, parte 2ª, senza far luogo alla nomina dei commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 febbraio 1975, n. 400:

«Serapide» - con sede in Quarto costituita in data 20 dicembre 1960 per rogito notaio Italo Pasolini - registro società 8/61 - REA 212598 - codice fiscale n. 00578910630 - B.U.S.C. 443;

«A.B.C.» - con sede in Quarto costituita in data 15 giugno 1962 per rogito notaio Italo Pasolini - registro società 465/62 - REA 222518 - codice fiscale n. 00404680639 - B.U.S.C. 647;

«La Nuova Quarto Risorta» - con sede in Quarto - costituita in data 29 marzo 1968 per rogito notaio Italo Pasolini - registro società 306/68 - REA 258620 - codice fiscale n. 00449450634 - B.U.S.C. 4578;

«La Sorgente» - con sede in Poggiomarino - costituita in data 10 marzo 1976 per rogito notaio Luigia Finoia Sanseverino - registro società 1151\76 - REA 301873 - codice fiscale n. 01260981210 - B.U.S.C. 7030;

«Katia 84» - con sede in Quarto - costituita in data 15 giugno 1977 per rogito notaio Giuseppe Rotondano - registro società 1272/77 - REA 306913 - codice fiscale n. 01416820635 - B.U.S.C. 7288;

«Croce Amica» - con sede in Napoli - costituita in data 12 settembre 1977 per rogito notaio Canio Restaino - registro società 1792/77 - REA 308133 - codice fiscale n. 03229270636 - B.U.S.C. 7408;

«Edil Tecnica» - con sede in Napoli - costituita in data 24 febbraio 1979 per rogito notaio Biondi Salvatore - registro società 2938/79 - REA 329926 - codice fiscale n. 01738600632 - B.U.S.C. 8525;

«Agrozootecnica Penisola Sorrentina» - con sede in Sorrento - costituita in data 7 ottobre 1985 per rogito notaio Adolfo Branca - registro società 6894/85 - REA 407261 - codice fiscale n. 04863100634 - B.U.S.C. 11450;

«Quadro Ecologico» - con sede in NAPOLI - costituita in data 13 gennaio 1986 per rogito notaio Luigi Muaro - registro società 1192/86 - REA 411318 - codice fiscale n. 04899610630 - B.U.S.C. 11548;

«Service» - con sede in Napoli - costituita in data 25 novembre 1987 per rogito notaio Italo Pasolini - registro società 2027/88 - REA 446337 - codice fiscale n. 05545300633 - B.U.S.C. 12314;

«Mind Action» - con sede in Napoli - costituita in data 28 marzo 1988 per rogito notaio Giuseppe di Transo - registro società 3813/88 - REA 449161 - codice fiscale n. 05552630633 - B.U.S.C. 12359;

«L'Edile» - con sede in Napoli - costituita in data 2 maggio 1988 per rogito notaio Federico del Noce - registro società 3962/89 - REA 462831 - codice fiscale n. 05852110633 - B.U.S.C. 12697;

«DIP. C.D.A.» - con sede in Napoli - costituita in data 5 settembre 1989 per rogito notaio Leopoldo Mangieri - registro società 6188/89 - REA 46700 - codice fiscale n. 05852110633 - B.U.S.C. 12763;

«Gaudiello» - con sede in Liveri - costituita in data 11 maggio 1989 per rogito notaio Errico Alifano - registro società 6567/89 - REA 467000 - codice fiscale n. 05919520634 - B.U.S.C. 12776;

«Lavoratori meccanici campani» - con sede in Torre Ann\ta - costituita in data 2 novembre 1989 per rogito notaio Diego Ciro Vanacore - registro società 284/90 - REA 467664 - codice fiscale n. 05977110633 - B.U.S.C. 12782;

«Zeus» - con sede in Pozzuoli - costituita in data 15 gennaio 1990 per rogito notaio Costantino Prattico - registro società 1565/90 - REA 469778 - codice fiscale n. 06018400637 - B.U.S.C. 12827.

«Il prologo» - con sede in S. Giorgio a Cremano - costituita in data 29 novembre 1989 per rogito notaio Fulvio Carrabba - registro società n. 2113/90 - REA n. 470761 - codice fiscale n. 06049450635 - B.U.S.C. n. 12961;

«Megastore» - con sede in Napoli - costituita in data 11 luglio 1991 per rogito notaio Maria Rosaria Percuoco - registro società n. 5501/91 - REA n. 489963 - codice fiscale n. 06407830634 - B.U.S.C. n. 13200.

Napoli, 28 gennaio 2004

Il direttore provinciale: MORANTE

04A01718

DECRETO 30 gennaio 2004.

Nomina di un componente effettivo e supplente della commissione provinciale di conciliazione per le vertenze individuali e plurime di lavoro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI FORLÌ-CESENA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il decreto del direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della M.O. di Forlì n. 22454 dell'11 dicembre 1973 con il quale è stata costituita la commissione provinciale di conciliazione per le vertenze individuali e plurime del lavoro;

Vista la lettera del 12 novembre 2003 con la quale il sig. Bergantini Luciano, componente effettivo della predetta commissione in rappresentanza dei lavoratori dipendenti ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Vista la nota in data 18 dicembre 2003 con la quale la CISL unione sindacale territoriale di Forlì-Cesena ha designato quale membro titolare in seno alla suddetta commissione il sig. Guarini Davide e quale membro supplente il sig. Grumelli Antonio;

Decreta:

Il sig. Guarini Davide è nominato componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione per le vertenze individuali e plurime di lavoro in rappresentanza dei lavoratori dipendenti.

Il sig. Grumelli Antonio è nominato componente supplente della medesima commissione.

Forlì, 30 gennaio 2004

Il direttore provinciale: DALMONTE

04A01760

DECRETO 30 gennaio 2004.

Nomina di un componente della commissione speciale del comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Forlì-Cesena per la categoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI FORLÌ-CESENA

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88, concernente la ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e in particolare l'art. 46 che disciplina la composizione delle commissioni speciali dei comitati provinciali;

Visto il proprio decreto direttoriale n. 10/Dir del 17 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 2002, con il quale è stata costituita la Commissione speciale del comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Forlì-Cesena per la categoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni;

Vista la lettera in data 23 dicembre 2003 con la quale il sig. Sorci Leo, componente della suddetta commissione speciale in rappresentanza della Confederazione italiana agricoltori, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Vista la lettera pervenuta in data 14 gennaio 2004 con la quale la C.I.A. - Confederazione italiana agricoltori di Forlì ha designato in sostituzione del membro dimissionario il sig. Succi Ettore, nato a Mercato Saraceno (Forlì-Cesena) il 21 maggio 1943;

Accertata la compatibilità del nominativo designato con la nomina a componente delle Commissioni speciali del comitato provinciale I.N.P.S. ai sensi della circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24 dell'11 dicembre 1970;

Decreta:

Il sig. Succi Ettore, nato a Mercato Saraceno (Forlì-Cesena) il 21 maggio 1943 è nominato componente della Commissione speciale del comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Forlì-Cesena per la categoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Forlì, 30 gennaio 2004

Il direttore provinciale: DALMONTE

04A01760-bis

DECRETO 3 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Medicalcoop», in Vercelli.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI VERCELLI

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto della direzione generale della cooperazione del 6 marzo 1996 in materia di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperativa;

Esaminati gli esiti degli accertamenti ispettivi effettuati sull'attività della società cooperativa «Medicalcoop» con sede in Vercelli dai quali risulta che si trova nelle condizioni di cui all'art. 2544 del codice civile, senza rapporti patrimoniali da definire;

Tenuto conto del parere di massima espresso dalla commissione centrale delle cooperative nella seduta del 15 maggio 2003;

Decreta:

La seguente società cooperativa «Medicalcoop», con sede in Vercelli, B.U.S.C. n. 1243/290364, rogito notaio Minieri Vincenzo di Vercelli, iscritta al n. 175635 del registro imprese di Vercelli è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina del commissario liquidatore.

Vercelli, 3 febbraio 2004

Il direttore provinciale: CASERTA

04A01714

DECRETO 4 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Security Pol», in Roma.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Considerato che la società cooperativa:

evidenzia un valore della produzione iscritto a bilancio inferiore a 25.000,00 euro e contemporaneamente si verifica il mancato deposito dei bilanci per almeno due esercizi nonché una mancata attività gestionale per almeno due anni;

non deposita bilanci d'esercizio da 5 anni;

non reintegra la compagine sociale per un anno oltre il limite di legge;

Visto il verbale di revisione ordinaria del 20 maggio 1999 effettuata nei confronti della società cooperativa sotto indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dalla legge per lo scioglimento;

Decreta:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «Security Pol», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Fabrizio Polidori, in data 28 luglio 1997 rep. n. 40004 registro società n. 318867/97, tribunale di Roma B.U.S.C. n. 35014 codice fiscale n. 05349031004.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti consequenziali.

Roma, 4 febbraio 2004

Il dirigente: CORSI

04A01644

DECRETO 4 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «R.T.V. Ecologia Radioteleverde - Trasmissioni ed edizioni associate», in Roma.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Considerato che la società cooperativa:

evidenzia un valore della produzione iscritto a bilancio inferiore a 25.000,00 euro e contemporaneamente si verifica il mancato deposito dei bilanci per almeno due esercizi nonché una mancata attività gestionale per almeno due anni;

non deposita bilanci d'esercizio da 5 anni;

non reintegra la compagine sociale per un anno oltre il limite di legge;

Visto il verbale di revisione ordinaria del 20 maggio 1999 effettuata nei confronti della società cooperativa sotto indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dalla legge per lo scioglimento;

Decreta:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «R.T.V. Ecologia Radioteleverde - Trasmissioni ed edizioni associate», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Alessandro Massacci, in data 9 novembre 1979 rep. n. 45856 registro

società n. 4400/79, tribunale di Roma B.U.S.C. n. 25560.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti consequenziali.

Roma, 4 febbraio 2004

Il dirigente: CORSI

04A01645

DECRETO 4 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Valle delle Canapine», in Labico.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Considerato che la società cooperativa:

evidenzia un valore della produzione iscritto a bilancio inferiore a 25.000,00 euro e contemporaneamente si verifica il mancato deposito dei bilanci per almeno due esercizi nonché una mancata attività gestionale per almeno due anni;

non deposita bilanci d'esercizio da 5 anni;

non reintegra la compagine sociale per un anno oltre il limite di legge;

Visto il verbale di revisione ordinaria 22 marzo 2003 effettuata nei confronti della società cooperativa sotto indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dalla legge per lo scioglimento;

Decreta:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «Valle delle Canapine», con sede in Labico (Roma), costituita per rogito notaio Grossi Alfio in data 29 settembre 2000, rep. n. 123178, registro società n. 268349/00, tribunale di Roma B.U.S.C. n. 36389 codice fiscale n. 06276931000.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti consequenziali.

Roma, 4 febbraio 2004

Il dirigente: CORSI

04A01646

DECRETO 4 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Derma 2000», in Roma.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Considerato che la società cooperativa:

non ha mai depositato bilanci d'esercizio;

non reintegra la compagine sociale per un anno oltre il limite di legge;

Visto il verbale di revisione ordinaria del 12 dicembre 2002 effettuata nei confronti della società cooperativa sotto indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dalla legge per lo scioglimento;

Decreta:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «Derma 2000», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Fiumara Rita Maria in data 18 giugno 1999, rep. n. 24507, registro società n. 164325/99, tribunale di Roma B.U.S.C. n. 35745 codice fiscale n. 05795131001.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti consequenziali.

Roma, 4 febbraio 2004

Il dirigente: CORSI

04A01647

DECRETO 5 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Cunicola Fo.Le.Mo.» a responsabilità limitata, in Fondi.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LATINA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale di ispezione ordinaria eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive;

Acquisito il parere di massima favorevole della commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, e dell'art. 2 del decreto 17 luglio 2003:

società cooperativa agricola «Cunicola Fo.Le.Mo» a responsabilità limitata, con sede in Fondi (Latina), costituita per rogito notaio G. Battista Viscoglios in data 23 giugno 1988, repertorio n. 7563, B.U.S.C. n. 2748/236357.

Latina, 5 febbraio 2004

Il direttore provinciale reggente: BENJAMIN

04A01712

DECRETO 5 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «AIES» a r.l., in Lanciano.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CHIETI

Visto l'art. 2545 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, con il quale è stata decentrata alle competenti direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del liquidatore, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, primo comma;

Vista la decisione espressa dalla commissione centrale per le cooperative in data 15 maggio 2003, secondo la quale, ricorrendone i presupposti, non è più necessario acquisire il preventivo parere della stessa circa i provvedimenti di cui agli articoli 2544 e 2545 del codice civile;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dalle citate norme;

Decreta:

La società cooperativa sotto indicata è sciolta per atto dell'autorità di cui all'art. 2544 del codice civile senza nomina del commissario liquidatore: società cooperativa «Aies» a r.l., con sede in Lanciano (Chieti) costituita per rogito notar Marino Rocco, in data 29 ottobre 1981, registro imprese n. 1453, codice fiscale n. 00357130699, pos. 893/189122.

Chieti, 5 febbraio 2004

Il direttore provinciale: DE PAULIS

04A01713

DECRETO 9 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Acli - Serena», in Massa

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MASSA CARRARA

Visto il decreto-legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996, con il quale la direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione di provvedimenti di scioglimento, senza nomina di commissario liquidatore delle società cooperative, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Sottosegretario di Stato del 17 luglio 2003, con cui si dispone di non procedere alla

nomina del commissario liquidatore, nelle procedure di scioglimento d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, delle società cooperative quando le attività da liquidare, purché di natura mobiliare, non abbiano valore superiore a euro 5.000,00;

Accertato che la società cooperativa appresso indicata si trova nelle condizioni previste dal punto di cui sopra;

Considerato che l'ente ha raggiunto lo scopo sociale;

Decreta

lo scioglimento, in base al combinato disposto dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e delle leggi 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, e 31 gennaio 1992, n. 59, art. 18, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore della sottoindicata società cooperativa:

1) società cooperativa edilizia «Acli - Serena», con sede nel comune di Massa, costituitasi il 15 maggio 1972, per rogito notaio Luigi Pucci, rep. n. 12986; reg. società n. 3736/72 del tribunale di La Spezia; B.U.S.C. n. 531/123303.

Carrara, 9 febbraio 2004

Il direttore provinciale: GALLINA

04A01703

DECRETO 9 febbraio 2004.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale I.N.P.S. di L'Aquila.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI L'AQUILA

Visto il decreto del direttore reggente della Direzione provinciale del lavoro di L'Aquila n. 812 dell'11 luglio 2002, con il quale è stato costituito, ai sensi degli articoli 44 e 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88, il comitato provinciale I.N.P.S.;

Visto in particolare l'art. 3 del predetto che, in rappresentanza della categoria degli artigiani, nomina il sig. Ruggeri Fernando, designato dalla Confartigianato;

Vista la nota del 29 gennaio 2004, con la quale la Confartigianato comunica di aver designato l'avvocato Ruggeri Roberta in sostituzione del sig. Ruggeri Fernando;

Ritenuto di dover precedere alla sostituzione, non ravvisando nessun motivo ostativo;

Decreta:

La sig.ra Ruggeri Roberta, nata a L'Aquila il 4 ottobre 1968 e ivi residente in via G. Caldora, è nominata membro del comitato I.N.P.S. di cui agli articoli 44 e 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88, in seno la speciale commissione degli artigiani, in rappresentanza della Confartigianato, in sostituzione del sig. Ruggeri Fernando.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per consentirne la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 9 febbraio 2004

Il direttore provinciale reggente: CELESTINI

04A01709

DECRETO 9 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa mista «Selene» a responsabilità limitata, in Sabaudia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LATINA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale di ispezione ordinaria eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive;

Acquisito il parere di massima favorevole della commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar

luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, e dell'art. 2 del decreto 17 luglio 2003:

società cooperativa mista «Selene» a responsabilità limitata, con sede in Sabaudia (Latina) costituita per rogito notaio Raffaele Pisapia, in data 6 maggio 1994, repertorio n. 102640, B.U.S.C. n. 3220/268046.

Latina, 9 febbraio 2004

Il direttore provinciale reggente: BENJAMIN

04A01715

DECRETO 9 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa mista «Croce Azzurra Italiana piccola società cooperativa» a responsabilità limitata, in Latina.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LATINA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale di ispezione ordinaria eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive;

Acquisito il parere di massima favorevole della commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, e dell'art. 2 del decreto 17 luglio 2003:

società cooperativa mista «Croce Azzurra Italiana piccola società cooperativa» a responsabilità limitata con sede in Latina, costituita per rogito notaio Patrizia Belli, in data 17 dicembre 1998, repertorio n. 6053, B.U.S.C. n. 3607/285127.

Latina, 9 febbraio 2004

Il direttore provinciale reggente: BENJAMIN

04A01716

DECRETO 9 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa mista «Verde Spinei» a responsabilità limitata, in Spigno Saturnia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LATINA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive;

Esaminato il verbale di ispezione ordinaria eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive;

Acquisito il parere di massima favorevole della commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta:

La società cooperativa sottoelencata è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, e dell'art. 2 del decreto 17 luglio 2003:

società cooperativa mista «Verde Spinei» a responsabilità limitata con sede in Spigno Saturnia (Latina), costituita per rogito notaio Luigi La Gioia in data 26 gennaio 1986, B.U.S.C. n. 2420/217121.

Latina, 9 febbraio 2004

Il direttore provinciale reggente: BENJAMIN

04A01717

DECRETO 10 febbraio 2004.

Nomina di un membro effettivo e supplente in rappresentanza della direzione provinciale del lavoro nella commissione provinciale per la Cassa integrazione salariale del settore edile di Genova.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 11, datato 31 luglio 1996, relativo alla ricostituzione della commissione provinciale per la Cassa integrazione salariale del settore edile di Genova;

Visto il proprio decreto n. 40, datato 6 agosto 1998, relativo alla nomina del sig. Fulvio Salera e dell'ing. Gianfranco Tolotto nominati rispettivamente membro effettivo e membro supplente nella predetta commissione.

Viste le note n. 116 e n. 148, datate rispettivamente 2 febbraio 2004 e 3 febbraio 2004, della Direzione provinciale del lavoro di Genova, con la quale comunica le seguenti sostituzioni:

il sig. Antonino Privitera è nominato membro effettivo in sostituzione del sig. Fulvio Salera, collocato in quiescenza dal 1° febbraio 2004;

il sig. Maurizio Cincotta è nominato membro supplente in sostituzione dell'ing. Gianfranco Tolotto, collocato in quiescenza dal 20 dicembre 2003;

Visto l'art. 3 della legge 6 agosto 1975, n. 427;

Decreta:

Il sig. Antonino Privitera e il sig. Maurizio Cincotta sono nominati rispettivamente membro effettivo e membro supplente in rappresentanza della Direzione provinciale del lavoro di Genova nella commissione provinciale per la Cassa integrazione salariale del settore edile di Genova.

Il Presidente della commissione, direttore dell'I.N.P.S. di Genova è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 10 febbraio 2004

Il dirigente regionale: VETTORI

04A01710

DECRETO 11 febbraio 2004.

Nomina di un componente del Comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Forlì-Cesena quale rappresentante dei dirigenti aziende industriali.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI FORLÌ-CESENA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e in particolare gli articoli 1, 34, 35 e 36;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88, concernente la ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e in particolare l'art. 44 che disciplina la composizione dei comitati provinciali;

Visto il proprio decreto n. 3/Dir del 4 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 2002, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Forlì-Cesena per il quadriennio 2002-2005;

Vista la lettera in data 2 febbraio 2004 con la quale la Federmanager comunica che il consiglio direttivo CIDA ha deliberato la nomina del dott. Lamberto Garavini, presidente CIDA per le province di Forlì-Cesena e Rimini, quale nuovo rappresentante dei dirigenti aziende industriali in seno al comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Forlì-Cesena;

Preso atto che tale decisione è stata assunta, sentito l'attuale rappresentante della CIDA rag. Bruno Sansovini;

Accertata la compatibilità del nominativo designato con la nomina a componente del comitato provinciale I.N.P.S. ai sensi della circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24 dell'11 dicembre 1970;

Decreta:

Il dott. Lamberto Garavini, presidente CIDA per le province di Forlì-Cesena e Rimini, e membro del consiglio direttivo di Federmanager Forlì-Cesena e Rimini, è nominato componente del comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Forlì-Cesena quale rappresentante dei dirigenti aziende industriali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Forlì, 11 febbraio 2004

Il direttore provinciale: DALMONTE

04A01711

DECRETO 12 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Progetto Alpha cooperativa sociale» a r.l., in l'Aquila.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI L'AQUILA

Visto l'art. 2544 comma primo del codice civile, così come modificato dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione presso il Ministero delle attività produttive, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatori delle società cooperative;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa, di seguito indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato ex art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 2545-*septiesdecies*, primo comma del codice civile;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 16 dicembre 2003;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta in base al combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile, così come modificato dall'art. 2545-*septiesdecies* e dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, senza procedere alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa «Progetto Alpha cooperativa sociale» a r.l., B.U.S.C. n. 2101 - sede in l'Aquila, via Mausonia, costituita in data 2 febbraio 1995 per rogito del notaio Antonello Faraonei, repertorio n. 4373 omologata con decreto del tribunale di L'Aquila del 20 febbraio 1995 ed iscritta al n. 4590 del registro società.

L'Aquila, 12 febbraio 2004

Il direttore provinciale reggente: CELESTINI

04A01759

DECRETO 12 febbraio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Multi Service» a r.l., in L'Aquila.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI L'AQUILA

Visto l'art. 2544 comma primo del codice civile così come modificato dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione presso il Ministero delle attività produttive, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatori delle società cooperative;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa, di seguito indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato ex art. 2544 del codice civile così come modificato dall'art. 2545-*septiesdecies*, primo comma del codice civile;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 dell'11 dicembre 2003;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta in base al combinato disposto dell'art. 2544 del codice civile così come modificato dall'art. 2545-*septiesdecies* e dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, senza procedere alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa «Multi Service» a r.l., B.U.S.C. n. 2118, sede in L'Aquila, via Accursio, 10, costituita in data 5 ottobre 1995 per rogito del notaio Franca Fanti, repertorio n. 19713 omologata con decreto del tribunale di L'Aquila del 25 ottobre 1995 ed iscritta al n. 4708 del registro società.

L'Aquila, 12 febbraio 2004

Il direttore provinciale reggente: CELESTINI

04A01761

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 26 gennaio 2004.

Rettifica al decreto 24 luglio 2000 relativo a progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL SERVIZIO PER LO SVILUPPO
E IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del «Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46 «Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale» che, all'art. 7, prevede che la preselezione dei progetti presentati e la proposta di ammissione degli stessi agli interventi del Fondo predetto siano affidate al Comitato tecnico scientifico composto secondo le modalità ivi specificate;

Vista la legge 5 agosto 1988, n. 346, concernente il finanziamento dei progetti di ricerca applicata di costo superiore a 10 miliardi di lire;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto lecislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1997, recante: «Nuove modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo speciale per la ricerca applicata»;

Visto il decreto ministeriale n. 860 Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Viste le domande presentate ai sensi dell'art. 4 e 11 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954, e i relativi esiti istruttori;

Visto il decreto dirigenziale n. 534 del 24 luglio 2000 con il quale la A.T.E. S.p.a. Applicazioni e Tecnologie Industriali è stata ammessa al finanziamento;

Vista la nota dell'istituto San Paolo IMI S.p.a. del 16 gennaio 2003 pervenuta in data 29 gennaio 2003 prot. n. 670, con la quale viene comunicata la modifica delle attività originariamente previste per lo svolgimento del programma di ricerca e la variazione della titolarità;

Tenuto conto delle proposte formulate dal comitato nelle riunione del 16 settembre 2003, di cui al punto 3 del resoconto sommario, in merito alle richieste di variazioni contrattuali avanzate dal soggetto richiedente;

Considerato che per tutti i progetti proposti per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252;

Decreta:

Articolo unico

1. All'art. 1 del decreto dirigenziale n. 534 del 24 luglio 2000, le disposizioni relative al progetto di ricerca n. 5304 presentato dalla A.T.E. - Applicazioni e Tecnologie Industriali ora ATE - TVS S.p.a., già ammesso al finanziamento, sono sostituite dalle seguenti.

Dec. - relativo al CTS del 4 marzo 2003.

Ditta: A.T.E. S.pa. - TVS S.p.a. (già ATE S.p.a.) - Vicenza - VI (classificata piccola media impresa).

Progetto n. 5304.

Titolo del progetto: sistema di teleallarme/teleattivazione e videosorveglianza con trasmissioni di dati, audio e video su canali di comunicazione a banda stretta.

Durata e data inizio progetto: mesi 24 dal 1° settembre 1999.

Ammissibilità dei costi a decorrere 1° settembre 1999.

Costo ammesso € 687.920,59, così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione:

attività di ricerca industriale: € 240.152,46;

attività di sviluppo precompetitivo: € 447.768,13.

Luogo di svolgimento	Non eleg.	Ea	Ec	Extra U.E.
Attività di ricerca industriale	240.152,46	0,00	0,00	0,00
Attività di sviluppo precompetitivo	447.768,13	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (CA) fino a € 424.759,97;

contributo nella spesa (CS) fino a € 161.599,36.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali d'intervento:

Luogo di svolgimento	Non eleg.		Ea		Ec	
Tipo agevolazione	CA	CS	CA	CS	CA	CS
Ricerca industriale	60	35	50	45	55	40
Sviluppo precompetitivo	60	20	50	30	55	25

Durata dell'intervento: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 18 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni: il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252.

Ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954, è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

2. Il credito agevolato concesso, per effetto del presente decreto è ridotto di € 212.341,26 e il contributo alla spesa è ridotto di € 124.034,36.

Resta fermo il resto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2004

Il direttore generale: CRISCUOLI

04A01621

DECRETO 10 febbraio 2004.

Aggiornamento dell'Albo dei laboratori esterni, pubblici e privati, altamente qualificati, di cui all'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PER LO SVILUPPO E IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA - UFFICIO VI

Visto il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000 — modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 — e, in partico1are, l'art. 14 che, nel regolare le agevolazioni per l'attribuzione di specifiche commesse o contratti per la realizzazione delle attività di ricerca industriale, prevede, al comma 8, che tali ricerche debbano essere svolte presso laboratori esterni pubblici o privati debitamente autorizzati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca inclusi in un apposito Albo;

Visto il comma 13 del predetto articolo che prevede l'aggiornamento periodico dell'Albo;

Visti il decreto ministeriale 16 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 luglio 1983 (1° elenco), con il quale è stato istituito il primo Albo dei laboratori, ed i successivi decreti di integrazioni e modifiche, sino al decreto dirigenziale n. 97/Ric. del 6 febbraio 2004, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

Viste le richieste di iscrizioni all'Albo pervenute, nonché le richieste di specifiche modifiche allo stesso;

Tenuto conto delle proposte formulate, nella riunione del 20 gennaio 2004, dal Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 297/1999:

Ritenuta la necessità di procedere al conseguente aggiornamento dell'Albo;

Visti gli articoli 3 e 17 del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

È approvato il seguente elenco integrativo di laboratori di ricerca esterni pubblici e privati, altamente qualificati, che vengono inseriti nell'Albo di cui in premessa:

EMILIA-ROMAGNA

Biochem S.a.s. di Bassini ing. Giovanni & C., via Marzocchi, 2/A - 40069 Zola Predosa (Bologna).

Classificazione ISTAT e settore attività laboratorio:

74.30.2 controllo di qualità e certificazione di prodotti;

73.10 ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria.

Punto di primo contatto:

tel. 051/755295 E-mail: commerciale@biochem-bcm.com,

fax 051/754622 sito Internet: www.biochem-bcm.com

PUGLIA

Bonassisa S.a.s. di Domenico Bonassisa & C., viale degli Aviatori, 75 - 71100 Foggia.

Classificazione ISTAT e settore attività laboratorio:

37.20.1 recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime, resine sintetiche;

37.20.2 recupero e preparazione per il riciclaggio dei RSU, industriali, biomasse;

73.1 ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria.

Punto di primo contatto:

tel. 0881/610265, e-mail info@bonassisa.it, fax 0881/651749, sito Internet www.bonassisa.it

BASILICATA

IRSAQ S.r.l., S.S. 94 km 33,00 - 85050 Picerno (Potenza).

Classificazione ISTAT e settore attività laboratorio:

73 .10.07 ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della biologia e della chimica;

74.30.1 laboratori di analisi merceologiche (analisi chimiche e strumentali);

74.30.2 servizi di assistenza, consulenza e supporto analitici e certificazione nel campo del controllo di qualità.

Punto di primo contatto:

tel. 0971/57201, e-mail: irsaq@eudoramail.com, fax 0971/55949.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 febbraio 2004

Il dirigente: COBIS

04A01627

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione di funzioni del titolare del consolato onorario in Kigali (Rwanda)

IL VICE DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Bruno Sergio Puggia, console onorario in Kigali (Rwanda), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Kampala degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

2) rilascio di certificazioni (con esclusione dei certificati di cittadinanza italiana e di residenza all'estero), traduzioni di documentazione scolastica e di atti di stato civile, vidimazioni e legalizzazioni, autentiche di firme apposte su atti amministrativi e in calce a scritture private;

3) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Kampala delle richieste dei cittadini di rilascio dei passaporti e di sostituzione dei libretti esauriti nelle pagine; rinnovo dei passaporti, dopo aver interpellato, caso per caso, l'Ambasciata d'Italia in Kampala e rilascio dei documenti di viaggio, validi per il solo rientro in Italia e Paesi di transito, dopo aver sentito, caso per caso, l'Ambasciata d'Italia in Kampala;

4) tenuta dello schedario dei cittadini italiani e di quello delle firme delle autorità locali; ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Kampala delle richieste dei cittadini residenti nella circoscrizione consolare di iscrizione nelle liste elettorali, di iscrizione e cancellazione dalle anagrafi degli italiani residenti all'estero, nonché delle richieste di aggiornamento delle notizie anagrafiche;

5) ricezione e trasmissione delle domande di visto di lunga durata per l'Italia presentate da cittadini ruandesi e da cittadini stranieri legalmente residenti nel Paese;

6) compiti sussidiari di assistenza agli iscritti di leva e di istruzione delle pratiche in materia di servizio militare, con esclusione dei poteri di arruolamento, fermo restando la competenza per qualsiasi tipo di decisione all'Ambasciata d'Italia in Kampala;

7) notifica di atti ai cittadini italiani residenti nella circoscrizione di competenza, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'autorità italiana competente e, per conoscenza, all'Ambasciata d'Italia in Kampala.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 2004

Il vice direttore generale per il personale: SPINELLI

04A01636

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Giovanni Evangelista in S. Pietro, in Vicoforte

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita di S. Giovanni Evangelista in S. Pietro, con sede in Vicoforte (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, con sede in Vicoforte (Cuneo).

04A01382

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Caterina in S. Lorenzo, in Viola

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita di S. Caterina in S. Lorenzo, con sede in Viola (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di San Lorenzo, con sede in Viola (Cuneo).

04A01383

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Corpo di Cristo, in Cautano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita del SS. Corpo di Cristo, con sede in Cautano (Benevento), frazione Cacciano.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di Santa Maria delle Grazie e Sant'Andrea Apostolo, con sede in Cautano frazione Cacciano (Benevento).

04A01386

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del Sacro Cuore di Gesù, in Baselice

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita del Sacro Cuore di Gesù, con sede in Baselice (Benevento).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Leonardo Abate, con sede in Baselice (Benevento).

04A01387

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Corpo di Cristo in S. Maria Maggiore, in Vitulano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita del SS. Corpo di Cristo in S. Maria Maggiore, con sede in Vitulano (Benevento).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Maria Maggiore, con sede in Vitulano (Benevento).

04A01388

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Rosario, in Arpaise

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita del SS. Rosario, con sede in Arpaise (Benevento), frazione Terranova.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia dei Santi Cosma e Damiano, con sede in Arpaise (Benevento), frazione Terranova.

04A01389

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita Pio Monte dei Morti, in Santa Croce del Sannio

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita Pio Monte dei Morti, con sede in Santa Croce del Sannio (Benevento).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di Maria Santissima Assunta in Santa Croce del Sannio (Benevento).

04A01390

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Rosario e Corpo di Cristo in S. Leucio del Sannio

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita del SS. Rosario e Corpo di Cristo, con sede in San Leucio del Sannio (Benevento).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di San Leucio Vescovo, con sede in San Leucio del Sannio (Benevento).

04A01391

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di Maria Vergine Assunta in Mombarcaro, già avente sede in Monesiglio, attualmente in Mombarcaro.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita di Maria Vergine Assunta in Mombarcaro, già avente sede in Monesiglio (Cuneo), attualmente in Mombarcaro (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Michele, con sede in Mombarcaro (Cuneo).

04A01392

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Giacomo in Perlo, in Nucetto

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita di S. Giacomo in Perlo, con sede in Nucetto (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Michele, con sede in Perlo (Cuneo).

04A01393

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Caterina in Lisio, già avente sede in Viola, attualmente in Lisio.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 dicembre 2003, viene estinta la Confraternita di S. Caterina in Lisio, già avente sede in Viola (Cuneo), attualmente in Lisio (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Maria V. assunta, con sede in Lisio (Cuneo).

04A01394

Riconoscimento civile dell'estinzione della parrocchia di S. Lucia Vergine e Martire, in Montella

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 dicembre 2003, viene estinta la parrocchia di S. Lucia Vergine e Martire, con sede in Montella (Avellino).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Maria del Piano e S. Benedetto, con sede in Montella (Avellino).

04A01395

Riconoscimento civile dell'estinzione della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo e Nicola, in Montella

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 dicembre 2003, viene estinta la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo e Nicola, con sede in Montella (Avellino).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Michele Arcangelo, con sede in Montella (Avellino).

04A01396

Fusione, con contestuale devoluzione del patrimonio, della Congregazione delle suore catechiste di S. Stefano, in Asti, con la Congregazione delle piccole figlie del Sacro Cuore di Gesù, in Sale.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 22 gennaio 2004, viene disposta la fusione, con contestuale devoluzione del patrimonio, della Congregazione delle suore catechiste di S. Stefano, con sede in Asti, con la Congregazione delle piccole figlie del Sacro Cuore di Gesù, con sede in Sale (Alessandria).

04A01384

Riconoscimento della personalità giuridica della parrocchia del «SS. Salvatore», in Lungro

Con decreto del Ministro dell'interno in data 16 gennaio 2003, viene riconosciuta la personalità giuridica alla parrocchia del «SS. Salvatore», con sede in Lungro (Cosenza).

04A01385

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ambroxol»

Estratto decreto n. 54 del 16 gennaio 2004

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale generico: AMBROXOL, nelle forme e confezioni: «15 mg/2 ml soluzione da nebulizzare» 10 fiale, «30 mg/10 ml sciroppo» 1 flacone da 200 ml, e «30 mg/10 ml sciroppo» 20 contenitori monodose da 10 ml, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Jet Generici S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Mario Lalli n. 8 - c.a.p. 56127, codice fiscale 01650760505.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993.

Confezione: «15 mg/2 ml soluzione da nebulizzare» 10 fiale - A.I.C. n. 035270014/G (in base 10), 11NCCY (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione da nebulizzare.

Classe: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica (art. 3, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: tre anni dalla data di fabbricazione.

Produttore: Special Product's Line S.p.a., stabilimento sito in Pomezia, via Campobello n. 15 (produzione, confezionamento e controllo).

Composizione: 1 fiala contiene:

principio attivo: ambroxolo cloridrato 15 mg;

eccipienti: sodio fosfato monobasico biidrato 34,65 mg; sodio fosfato bibasico biidrato 1,05 mg; acqua per preparazioni iniettabili 2 ml.

Confezione: «30 mg/10 ml sciroppo» 1 flacone da 200 ml - A.I.C. n. 035270026/G (in base 10), 11NCDB (in base 32).

Forma farmaceutica: sciroppo.

Classe: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica (art. 3, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: tre anni dalla data di fabbricazione.

Produttore: Special Product's Line S.p.a., stabilimento sito in Pomezia, via Campobello n. 15 (produzione, confezionamento e controllo).

Composizione: 100 ml di sciroppo contengono:

principio attivo: ambroxolo cloridrato 300 mg;

eccipienti: idrossietilcellulosa 0,18 g; sorbitolo 70% 50 g; glicerolo 15 g; acido benzoico 0,2 g; propilenglicole 3 g; acido tartarico 0,1 g; acqua depurata 45,87 g; aroma amarena 0,35 g.

Confezione: «30 mg/10 ml sciroppo» 20 contenitori monodose da 10 ml - A.I.C. n. 035270038/G (in base 10), 11NCDQ (in base 32).

Forma farmaceutica: sciroppo.

Classe: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica (art. 3, decreto legislativo n. 539/1992).

Validità prodotto integro: tre anni dalla data di fabbricazione.

Produttore: Special Product's Line S.p.a., stabilimento sito in Pomezia, via Campobello n. 15 (produzione, confezionamento e controllo).

Composizione: ogni contenitore monodose da 10 ml contiene:

principio attivo: ambroxolo cloridrato 30 mg;

eccipienti: idrossietilcellulosa 0,018 g; sorbitolo 70% 5 g; glicerolo 1,5 g; acido benzoico 0,02 g; propilenglicole 0,3 g; acido tartarico 0,01 g; acqua depurata 4,587 g; aroma amarena 0,035 g.

Indicazioni terapeutiche: trattamento delle turbe della secrezione nelle affezioni broncopolmonari acute e croniche.

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01565

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nytol»

Estratto decreto n. 57 del 16 gennaio 2004

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: NYTOL, anche nelle forme e confezioni: «50 mg compresse» 8 compresse,
«50 mg compresse» 10 compresse, «50 mg compresse» 16 compresse, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Stafford Miller S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (Milano), via Zambeletti snc, c.a.p. 20021, Italia, codice fiscale 00806610150.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

confezione: «50 mg compresse» 8 compresse - A.I.C. n. 029479021 (in base 10), 0W3N3F (in base 32);

forma farmaceutica: compressa;

classe: «C»;

classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4, decreto legislativo n. 539/1992);

validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e controllore finale: Wrafton Laboratoires Ltd., Wrafton Braunton, Inghilterra.

Composizione: una compressa contiene:

principio attivo: difenidramina cloridrato 50 mg;

eccipienti: cellulosa microcristallina 105 mg, silicio biossido 1,75 mg, amido di mais 21 mg, acido stearico 3,5 mg, lattosio anidro 168,75 mg;

confezione: «50 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 029479033 (in base 10), 0W3N3T (in base 32);

forma farmaceutica: compressa;

classe: «C»;

classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4, decreto legislativo n. 539/1992);

validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e controllore finale: Wrafton Laboratoires Ltd., Wrafton Braunton, Inghilterra.

Composizione: una compressa contiene:

principio attivo: difenidramina cloridrato 50 mg;

eccipienti: cellulosa microcristallina 105 mg, silicio biossido 1,75 mg, amido di mais 21 mg, acido stearico 3,5 mg, lattosio anidro 168,75 mg;

confezione: «50 mg compresse» 16 compresse - A.I.C. n. 029479045 (in base 10), 0W3N45 (in base 32);

forma farmaceutica: compressa;

classe: «C»;

classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4, decreto legislativo n. 539/1992);

validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione

Produttore e controllore finale: Wrafton Laboratoires Ltd., Wrafton Braunton, Inghilterra.

Composizione: una compressa contiene:

principio attivo: difenidramina cloridrato 50 mg;

eccipienti: cellulosa microcristallina 105 mg, silicio biossido 1,75 mg, amido di mais 21 mg, acido stearico 3,5 mg, lattosio anidro 168,75 mg.

Indicazioni terapeutiche: coadiuvante per il trattamento temporaneo dei disturbi del sonno.

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01562

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Blancos»

Estratto decreto n. 58 del 16 gennaio 2004

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: BLANCOS, nella forma e confezione: «"200 mg compresse" 20 compresse» alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa n. 130, c.a.p. 20156, Italia, codice fiscale 05849130157.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

confezione: «200 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 036192019 (in base 10), 12JHSM (in base 32);

classe: «C»;

classificazione ai fini della fornitura: medicinale non soggetto a prescrizione medica;

medicinale da banco o di automedicazione (art. 3, decreto legislativo n. 539/1992);

forma farmaceutica: compresse;

validità prodotto integro: 5 anni dalla data di fabbricazione;

produttore e controllore finale: Bayer S.p.a. - 20024 Garbagnate Milanese (Milano).

Composizione: una compressa contiene:

principio attivo: cimetidina 200 mg;

eccipienti: amido di mais 21,75 mg, amido di mais modificato 20 mg, olio di ricino idrogenato 5 mg, magnesio stearato 0,75 mg, croscarmellose sodica 2,5 mg.

Indicazioni terapeutiche: trattamento sintomatico del bruciore e dell'iperacidità dello stomaco occasionali.

Altre condizioni: la confezione sopra indicata è nuova confezione del medicinale «Gastromet» e, pertanto, continua a far riferimento al dossier, identificato dal codice A.I.C. n. 023608, presentato per l'autorizzazione originaria e successive modifiche.

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01561

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Neviran»

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Fonten Farmaceutici S.r.l., con sede in via Giunio Bazzoni n. 5 - Roma, con codice fiscale 11929810155.

Medicinale: NEVIRAN.

Confezione:

«8 g/100 ml sospensione» flacone 100 ml - A.I.C. n. 028425039;

«5% crema» tubo 3 g - A.I.C. n. 028425041;

«5% crema» tubo 10 g - A.I.C. n. 028425054;

«800 mg compresse» 25 compresse - A.I.C. n. 028425066;

«800 mg compresse» 35 compresse - A.I.C. n. 028425078,

è ora trasferita alla società: SO.SE.PHARM S.r.l. Società di servizio per l'industria farmaceutica ed affini, con sede in via dei Castelli Romani n. 22 - Pomezia (Roma), con codice fiscale 01163980681.

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente decreto ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01568

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Tamyl»

Estratto decreto n. 49 del 16 gennaio 2004

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società CI & DI S.r.l., con sede in via C. G. Merlo n. 1 - Milano, con codice fiscale 12602380151.

Medicinale: TAMYL.

Confezione:

8 capsule 500 mg (sospesa) - A.I.C. n. 025844046;

1 flac. sospensione OS 100 ml 5% (sospesa) - A.I.C. n. 025844061,

è ora trasferita alla società: Intermedica S.r.l., con sede in via Pastrengo n. 18 - Milano, con codice fiscale 04091190969.

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente decreto ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01560

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Viracillina»

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Fisiopharma S.r.l., con sede in Nucleo industriale, Palomonte, Salerno, con codice fiscale n. 02580140651.

Specialità medicinale: VIRACILLINA.

Confezione: A.I.C. n. 034107019 - «2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone 2 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 034107021 - «4 g polvere per soluzione iniettabile» 1 flacone 4 g,

è ora trasferita alla società: Union Health S.r.l., con sede in via Roccamandolfi, 1, Roma, con codice fiscale n. 06831491003.

Si autorizza, altresì, la conversione dell'intera autorizzazione a «medicinale generico» con la conseguente variazione della denominazione in:

Specialità medicinale: PIPERACILLINA.

Confezione A.I.C. n. 034107019/G - «2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone 2 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 034107021/G - «4 g polvere per soluzione iniettabile» 1 flacone 4 g.

Per la confezione n. 034107019/G - «2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone 2 g + 1 fiala 4 ml:

classe: *a)* nota 55) ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 16 novembre 2001, n. 405, come modificato dall'art. 9, comma 5, della legge 8 agosto 2002, n. 178;

prezzo: determinato ai sensi dell'art. 36, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, della legge 23 dicembre 2000.

Per la confezione 034107021/G - «4 g polvere per soluzione iniettabile» 1 flacone 4 g:

classe: *a)* per uso ospedaliero H) ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 16 novembre 2001, n. 405, come modificato dall'art. 9, comma 5, della legge 8 agosto 2002, n. 178;

prezzo: determinato ai sensi dell'art. 36, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, della legge 23 dicembre 2000.

I lotti del medicinale «Viracillina», già prodotti a nome del vecchio titolare e contraddistinti dai vecchi codici di A.I.C. (034107019 - 021), possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente decreto ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01555

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso umano «Baifenac» e «Flector».

Estratto decreto n. 52 del 16 gennaio 2004

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l., con sede in via Emilia n. 99 - Lodi, fraz. San Grato - Milano, con codice fiscale 10616310156.

Medicinale: BAIFENAC.

Confezione: «50 mg granulato» 20 bustine - A.I.C. n. 036058016.

Medicinale: FLECTOR.

Confezione:

«1% gel» tubo da 50 g - A.I.C. n. 027757020;

«180 mg cerotto medicato» 5 cerotti medicati - A.I.C. n. 027757032;

«180 mg cerotto medicato» 10 cerotti medicati - A.I.C. n. 027757044;

«180 mg cerotto medicato» 8 cerotti medicati (sospesa) - A.I.C. n. 027757069;

è ora trasferita alla società: Bayer S.p.a., con sede in viale Certosa n. 130 - Milano, con codice fiscale 05849130157.

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente decreto ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01567

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso umano «Albumina Umana Kabi» e «Atenativ».

Estratto decreto n. 53 del 16 gennaio 2004

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Pharmacia A.B., con sede in Lindhagensgatan 100 - Stoccolma (Svezia).

Medicinale: ALBUMINA UMANA KABI.

Confezione:

«20% soluzione per infusione endovenosa» flacone da 20 ml (sospesa) - A.I.C. n. 022202042;

«20% soluzione per infusione endovenosa» flacone da 50 ml - A.I.C. n. 022202055;

«20% soluzione per infusione endovenosa» flacone da 100 ml (sospesa) - A.I.C. n. 022202067.

Medicinale: ATENATIV.

Confezione:

«500 U.I./10 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» flacone polvere + flacone solvente da 10 ml - A.I.C. n. 031118019;

«1000 U.I./20 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» flacone polvere + flacone solvente da 20 ml - A.I.C. n. 031118021;

«1500 U.I./30 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» flacone polvere + flacone solvente da 30 ml - A.I.C. n. 031118033,

è ora trasferita alla società: Octapharma AB, con sede in Nordenflychtsvagen 55 - 112 75 Stockholm (Svezia).

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente decreto ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01566

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Anbin»

Estratto decreto n. 55 del 16 gennaio 2004

È autorizzata la modifica del condizionamento primario del medicinale: ANBIN, consistente nella sostituzione:

della confezione: «500 UI/10 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 fiala polvere + fiala solvente da 10 ml (A.I.C. n. 034330011), con la confezione «500 UI polvere e solvente per soluzione per infusione» flacone polvere + siringa preriempita solvente da 10 ml + set (adattatore per flacone e microfiltro) (A.I.C. n. 034330035);

della confezione «1000 UI/20 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 fiala polvere + fiala solvente da 20 ml (A.I.C. n. 034330023) con la confezione «1000 UI polvere e sol-

vente per soluzione per infusione» flacone polvere + siringa preriempita solvente da 20 ml + set (adattatore per flacone e microfiltro) (A.I.C. n. 034330047).

Titolare A.I.C.: Instituto Grifols S.A., con sede legale e domicilio fiscale in Parets del Valles-Barcellona, Poligono Levante - Calle Can Guasch, 2, c.a.p. 08150, Spagna (ES).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

confezione: «500 UI/10 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» flacone polvere + siringa preriempita solvente da 10 ml + set (adattatore per flacone e microfiltro) - A.I.C. n. 034330035 (in base 10), 10RPFM (in base 32);

classe: resta confermata la classe: A per uso ospedaliero H).

classificazione ai fini della fornitura: resta confermata la classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero e in cliniche e case di cura (art. 9 del decreto legislativo n. 539/1992);

forma farmaceutica: polvere e solvente per soluzione per infusione;

validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore: Instituto Grifols S.A., stabilimento sito in Barcellona (Spagna), Pol. Levante - C/Can Guasch, 2 - Parets del Valles (tutte compreso confezionamento finale).

Composizione: 1 flacone di polvere 500 U.I.:

principio attivo: antitrombina da plasma umano 500 U.I.;

eccipienti: d-mannitolo 200 mg; sodio cloruro 50 mg; sodio citrato 52 mg;

siringa preriempita solvente: acqua per p.p.i. 10 ml;

confezione: «1000 UI/20 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» flacone polvere + siringa preriempita solvente + set (adattatore per flacone e microfiltro) - A.I.C. n. 034330047 (in base 10) 10RPFZ (in base 32);

classe: resta confermata la classe: A per uso ospedaliero H);

classificazione ai fini della fornitura: resta confermata la classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero e in cliniche e case di cura (art. 9 del decreto legislativo n. 539/1992);

forma farmaceutica: polvere e solvente per soluzione per infusione;

validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore: Instituto Grifols S.A., stabilimento sito in Barcellona (Spagna), Pol. Levante - C/Can Guasch, 2 - Parets del Valles (tutte compreso confezionamento finale).

Composizione: 1 flacone polvere 1000 U.I.:

principio attivo: antitrombina da plasma umano 1000 U.I.;

eccipienti: d-mannitolo 400 mg; sodio cloruro 100 mg; sodio citrato 104 mg;

siringa preriempita solvente: acqua per p.p.i. 20 ml.

Indicazioni terapeutiche:

deficit ereditario di antitrombina III (AT III), per la profilassi e terapia delle complicanze tromboemboliche (interventi chirurgici, parto, gravidanza, politraumatismi, ecc.);

deficit acquisito di antitrombina III, per la profilassi e terapia nei casi di coagulazione intravascolare disseminata (DIC).

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di codice 034330023, 034330011 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

04A01564

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Clavulin»

Con il decreto n. 800.5/R.M.659/D1 del 30 gennaio 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale.

CLAVULIN - «250 mg + 62,5 mg polvere per sospensione orale» 12 bustine - A.I.C. n. 026138 127.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Fournier Pharma S.p.a. titolare della specialità.

04A01695

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Neoduplamox»

Con il decreto n. 800.5/R.M.1043/D2 del 30 gennaio 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale.

NEODUPLAMOX - «250 mg + 62,5 mg polvere per sospensione orale» 12 bustine - A.I.C. n. 026141 111.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Procter & Gamble S.r.l. titolare della specialità.

04A01696

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Unitrim»

Con il decreto n. 800.5/R.M.290/D3 del 30 gennaio 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale.

UNITRIM:

A.I.C. n. 028322 016 - 10 compresse 200 mg;

A.I.C. n. 028322 028 - 1 flac. sospensione 1% 100 ml;

A.I.C. n. 028322 030 - 10 bustine bipartite 200 mg.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Master Pharma S.r.l. titolare della specialità.

04A01697

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Dolobid»

Con il decreto n. 800.5/R.M.282/D4 del 30 gennaio 2004 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sottoindicata specialità medicinale.

DOLOBID - A.I.C. n. 024024 061 - 30 compresse 500 mg.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Merck Sharp & Dohme Limited titolare della specialità.

04A01698

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Findol 10%»

Estratto provvedimento n. 16 del 4 febbraio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario: FINDOL 10%, soluzione iniettabile per equini, suini e bovini - confezioni da 50 ml e 100 ml - A.I.C. numeri 100191030/042.

Titolare A.I.C.: Vetem Tecnica S.p.a., con sede legale in Porto Empedocle (Agrigento), Lungomare Pirandello, 8 - codice fiscale 02336860842.

Oggetto del provvedimento: richiesta nuova confezione.

Si autorizza l'immissione in commercio della nuova confezione da 200 ml alla quale viene attribuito il numero di A.I.C. 100191055.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01628

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Pridimet»

Estratto provvedimento n. 11 del 29 gennaio 2004

Adeguamento al reg. 2377/90/CEE e successive modifiche

Specialità medicinale ad uso veterinario: PRIDIMET - A.I.C. n. 101772010.

Forma farmaceutica: soluzione orale.

Confezione: 1000 ml.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.a., via Emilia, 285 - 40064 Ozzano Emilia (Bologna).

Negli stampati della confezione «Pridimet» - A.I.C. n. 101772010 alla voce «specie di destinazione», devono essere riportate le seguenti specie animali: polli (ad eccezione di animali produttori di uova), tacchini (ad eccezione di animali produttori di uova), vitelli, suinetti.

La somministrazione ad «animali produttori di uova destinate al consumo umano» non è consentita. Pertanto, le eventuali confezioni non recanti l'avvertenza: «è vietata la somministrazione ad animali produttori di uova destinate al consumo umano», devono essere ritirate.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01635

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ingelvac M.Hyo».

Estratto provvedimento n. 15 del 3 febbraio 2004

Procedura mutuo riconoscimento n. BE/V/014/001/V02 del 3 giugno 2003.

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica: INGELVAC M.HYO, nelle confezioni:

flacone da 20 ml (10 dosi) - A.I.C. n. 103502011;

flacone da 100 ml (50 dosi) - A.I.C. n. 103502023.

Titolare A.I.C: Società Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., con sede legale in Reggello (Firenze) - località Prulli n. 103/c - codice fiscale n. 00421210485.

Oggetto: variazione tipo I: modifica variazione autorizzazione fabbricazione.

È autorizzata la variazione di tipo I concernente la modifica del nome dell'officina di produzione autorizzata al confezionamento terminale della specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica indicata in oggetto da Boehringer Ingelheim Pharma KG a Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co.KG, nello stabilimento di Ingelheim am Rhein-Germania.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01629

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Porsilis Prrs»

Estratto provvedimento n. 17 del 5 febbraio 2004

Procedura mutuo riconoscimento n. UK/V/145/01/W03 del 27 febbraio 2003.

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologia: PORSILIS PRRS, nelle confezioni autorizzate.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervete Italia S.r.l., con sede legale in Peschiera Borromeo (Milano) - via W. Tobagi, 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II: ulteriori specificazioni delle possibili reazioni vaccinali - effetti indesiderati.

Si autorizza la variazione di tipo II della specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologia indicato in oggetto, concernente la modifica del sommario delle caratteristiche del prodotto, alla voce «effetti indesiderati» come di seguito indicato:

«Dopo la vaccinazione, si possono osservare reazioni sistemiche o locali: dopo vaccinazione intramuscolare, si può manifestare una ipertermia transitoria. In rari casi (meno dell'1%) la vaccinazione può provocare effetti collaterali come caduta in decubito, dispnea e iperemia. Tali sintomi si risolvono spontaneamente e completamente nel giro di pochi minuti dalla vaccinazione.

Un piccolo nodulo intradermico compatto (del diametro di 1,5 cm) osservabile dopo la somministrazione intradermica è indice di una corretta modalità di vaccinazione.

Questo nodulo è generalmente osservabile per meno di 14 giorni ma può occasionalmente persistere per 29 giorni o più a lungo.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01630

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Stapenor Retard».

Estratto provvedimento n. 19 del 6 febbraio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario: STAPENOR RETARD, nella confezione 4 tubi siringa da 7,5 g - A.I.C. n. 100391010.

Titolare A.I.C.: società Bayer S.p.a., con sede legale in Milano - viale Certosa n. 130 - codice fiscale n. 05849130157.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo I: modifiche variazione autorizzazione fabbricazione.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la modifica del sito produttivo finito da: KPV Pharma und Veterinaer Produkte GmbH - Kiel (Germania) a: WDT Wirtschaftsgenossenschaft deutscher Tieraerzte eG-Garbsen (Germania).

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01631

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Stapenor L»

Estratto provvedimento n. 20 del 6 febbraio 2004

Specialità medicinale per uso veterinario STAPENOR L nella confezione 10 tubi siringa da 7,5 g - A.I.C. n. 101068017.

Titolare A.I.C.: società Bayer S.p.a., con sede legale in Milano - viale Certosa n. 130 - codice fiscale n. 05849130157.

Oggetto del provvedimento:

variazione tipo I: modifiche, variazione ed autorizzazione fabbricazione.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la modifica del sito produttivo del prodotto finito da: KPV Pharma und Veterinaer Produkte GmbH-Kiel (Germania) a: WDT Wirtschaftsgenossenschaft deutscher Tieraerzte eG-Garbsen (Germania).

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01632

Comunicato di rettifica relativo alla attribuzione e/o conferma di nuovi numeri di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Sintocin».

Nella parte del provvedimento n. 274 del 12 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 21 del 27 gennaio 2003, alla pag. 55, alla voce:

Ditta titolare A.I.C. Fort Dodge Animal Health S.p.a., via Nettunense, 90 - 04011 Aprilia (Latina);

SINTOCIN, flacone da 50 ml - A.I.C. n. *101464012*,

è da intendersi:

Ditta titolare A.I.C. Fort Dodge Animal Health S.p.a., via Nettunense, 90 - 04011 Aprilia (Latina);

SINTOCIN, flacone da 50 ml - A.I.C. n. *101464016*.

04A01666

Procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale per uso veterinario «Eraquell»

Estratto decreto n. 6 del 22 gennaio 2004

Procedura mutuo riconoscimento n. DK/V/102/01/E01.

Specialità medicinale per uso veterinario ERAQUELL pasta orale per cavalli.

Titolare A.I.C.: Virbac de Portugal Laboratorios LDA, sita in Rua Dionisio Saraiva, Lote 1, 1° Andar, Portar 2 - 2080 Almeirim (Portogallo).

Rappresentante per la vendita in Italia: Virbac S.r.l., sita in Milano, via dei Gracchi, 30 - codice fiscale n. 06802290152.

Produttore: Sofarimex industria quimica e farmaceutica Ltd - Avenida das industrias Alto de Lolaride - Agualva - 2735 Cacém - Portogallo.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

scatola da 1 siringa da 6,42 g cad. - A.I.C. n. 103118016;

scatola da 12 siringhe da 6,42 g cad. - A.I.C. n. 103118028;

scatola da 48 siringhe da 6,42 g cad. - A.I.C. n. 103118030.

Composizione: 100 g di prodotto contengono:

principio attivo: ivermectina Ph. Eur. 1,87 g;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: cavallo.

Indicazioni terapeutiche:

Nematodi gastrointestinali.

Grossi strongili: strongylus vulgaris (adulti e L4 a localizzazione endoarteriosa), strongylus edentatus (adulti e L4 e localizzazione tessutale), strongylus equinus (adulti).

Piccoli strongili: (adulti), cyathostomum spp., cylicocyclus spp., cylicodontaphorus spp., cylicostephanus spp., gyalocephalus spp.

Tricostrongili: trichostrongylus axei (adulti).

Ossiuri: oxyurios equi (adulti e larve).

Ascaridi: parascaris equorum (adulti).

Strongiloidi: strongyloides westeri (adulti).

Habronema: habronema muscae spp. (adulti).

Onchocerca.

Onchocerca spp. (microfilarie).

Nematodi polmonari.

Dictyocaulus arnfieldi (adulti e larve).

Ditteri.

Gasterophilus spp. (larve e localizzazione orale e gastrica).

Tempo di attesa: carni e frattaglie: 30 giorni.

Non utilizzare nelle cavalle il cui latte è destinato al consumo umano.

Validità: 24 mesi - dopo la prima apertura: 6 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01633

Procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale per uso veterinario «Equimax»

Estratto decreto n. 7 del 22 gennaio 2004

Procedura mutuo riconoscimento n. UK/V/0156/001.

Specialità medicinale per uso veterinario EQUIMAX gel orale per cavalli.

Titolare A.I.C.: Virbac de Portugal Laboratorios Lda, sita in Rua Dionisio Saraiva, Lote 1, 1° Andar, Porta 2 - 2080 Almeirim (Portogallo).

Rappresentate per la vendita in Italia: Virbac S.r.l., sita in Milano, via dei Gracchi, 30 - codice fiscale n. 06802290152.

Produttore: Sofarimex industria quimica e farmaceutica Ltd - Avenida das Industrias Alto de Lolaride - Agualva - 2735 Cacém - Portogallo.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

scatola da 1 siringa da 6,42 g cad. - A.I.C. n. 103564011;

scatola da 12 siringhe da 6,42 g cad. - A.I.C. n. 103564023;

scatola da 48 siringhe da 6,42 g cad. - A.I.C. n. 103564035.

Composizione:

1 grammo di prodotto contiene:

principio attivo: ivermectina 18,7 mg, praziquantel 140,3 mg;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: cavallo.

Indicazioni terapeutiche: trattamento nei cavalli delle infestazioni miste di cestodi, nematodi e da artropodi, causate a ascaridi adulti ed immaturi, nematodi polmonari, larve di gastrofili e cestodi:

Nematodi.

Grossi strongili: strongylus vulgaris (adulti e larve a localizzazione endoarteriosa), strongylus edentatus (adulti e L4 a localizzazione tessutale), strongylus equinus (adulti), triodontophorus spp. (adulti).

Piccoli strongili: cyathostomum: cylicocyclus spp., cylicodontaphorus spp., cylicostephanus spp., gyalocephalus spp. (adulti e larve mucosali non latenti).

Parascari: parascaris equorum (adulti e larve).

Tricostrongili: trichostrongylus axei (adulti).

Ossiuri: oxyuris equi (larve).

Strongiloidi: strongyloides westeri (adulti).

Habronema: habronema spp. (adulti).

Onchocerca: onchocerca spp. (microfilarie, come nella onchocercosi cutanea).

Nematodi polmonari: dictyocaulus arnfieldi (adulti e larve).

Cestodi (tenie).

Anoplocephala perfoliata, anoplocephala magna, paranoplocephala mamillana.

Ditteri.

Gasterophilus spp. (larve).

Tempo di attesa:

carni e frattaglie: 35 giorni - non utilizzare nelle cavalle il cui latte è destinato al consumo umano.

Validità: 24 mesi - dopo la prima apertura: 6 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A01634

Sospensione dell'autorizzazione alla produzione di materie prime farmacologicamente attive della società Laboratori Alchemia S.r.l., in Milano.

Con il decreto n. MP-4/2004 del 13 gennaio 2004 è stata sospesa su richiesta della società Laboratori Alchemia S.r.l., l'autorizzazione alla produzione di materie prime farmacologicamente attive per la propria officina sita in Milano, via S. Faustino n. 68.

04A01704

Sospensione dell'autorizzazione alla produzione di materie prime farmacologicamente attive della società Opocrin S.p.a., in Nonantola.

Con il decreto n. MP-5/2004 del 14 gennaio 2004 è stata sospesa su richiesta della società Opocrin S.p.a., l'autorizzazione alla produzione di materie prime farmacologicamente attive per la propria officina sita in Nonantola (Modena), via Gazzate n. 6.

04A01705

Sospensione dell'autorizzazione alla produzione di medicinali veterinari rilasciata alla società Cicieffe S.r.l., in Fornovo S. Giovanni.

Con decreto n. 06/2004 del 9 febbraio 2004 è sospesa l'autorizzazione alla produzione di medicinali veterinari rilasciata alla società Cicieffe S.r.l., sita in via Provinciale, 13 - 24040 Fornovo S. Giovanni (Bergamo).

04A01742

Sospensione dell'autorizzazione alla produzione di medicinali veterinari omeopatici rilasciata alla ditta Omeonatus S.r.l., in Foiano della Chiana.

Con decreto n. 04/2004 del 9 febbraio 2004 è sospesa l'autorizzazione alla produzione di medicinali veterinari omeopatici rilasciata alla ditta Omeonatus S.r.l. - via Del Castellare n. 7, in Foiano della Chiana - 12030 (Arezzo).

04A01743

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Co.s.a.f. - Consorzio studi ed assistenza fitosanitari» a r.l., in Ferrara.

Si comunica che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento per atto d'autorità senza nomina di commissario liquidatore della società cooperativa «Co.s.a.f. - Consorzio studi ed assistenza fitosanitari», già con sede in Ferrara, via Mascheraio n. 6 (costituita in data 19 gennaio 1968 con atto a rogito del notaio dott. Giuseppe Umberto Feletti, repertorio n. 9050/4612, BUSC n. 1099/105487 - codice fiscale n. 00148670383 - che si trova nelle condizioni previste dall'art. 2544 del codice civile, comma 1.

Si comunica inoltre che chiunque abbia interesse, potrà far pervenire alla direzione provinciale del lavoro di Ferrara - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa cooperazione, via Garibaldi n. 147/151 Ferrara, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A01648

Istruttoria per lo scioglimento della piccola società cooperativa «Arquati» a r.l., in Ferrara

Su conforme indicazione del Ministero delle attività produttive Direzione generale per gli enti cooperativi, divisione IV, è in corso l'istruttoria per lo scioglimento per atto d'autorità senza nomina di commissario liquidatore della piccola società cooperativa «Arquati», con sede in Ferrara, via Zandonai n. 56 - costituita in data 9 novembre 2001 con atto a rogito del notaio dott. Renato Guidetti - repertorio n. 18972/6842 - BUSC n. 2056/305676 - codice fiscale 01545790386, che si trova nelle condizioni previste dall'art. 2544 del codice civile, comma 1.

Si comunica inoltre che chiunque abbia interesse, potrà far pervenire alla direzione provinciale del lavoro di Ferrara - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa cooperazione, via Garibaldi n. 147/151 - Ferrara, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A01649

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Il Bolognino» a r.l., in Tagliacozzo

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente società cooperativa:

«Il Bolognino» società cooperativa a r.l., con sede in Tagliacozzo, BUSC 1074/152719 - costituita per rogito del notaio Rumor Raimondo in data 11 giugno 1977, repertorio n. 8203.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2544 del codice civile così come modificato dall'art. 2545-*septiesdecies*, comma 1 del codice civile così come integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Area cooperazione di L'Aquila, via A. Moro pal. A - 67100 L'Aquila, tel. 0862/63981 - fax 0862/422610, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A01707

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Beverly Hills piccola società cooperativa a r.l.», in L'Aquila

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente società cooperativa:

«Beverly Hills piccola società cooperativa a r.l.», con sede in L'Aquila, BUSC 2220 - costituita per rogito del notaio Niro Laura in data 10 settembre 1998, repertorio n. 16150.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2544 del codice civile senza nomina del commissario liquidatore così come modificato dall'art. 2545-*septiesdecies*, comma 1 del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Area cooperazione di L'Aquila, via A. Moro pal. A - 67100 L'Aquila, tel. 0862/63981 - fax 0862/422610, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A01708

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Comunicato concernente il deposito del bilancio finale della liquidazione, il conto della gestione e della relazione del Comitato di sorveglianza della società Immobiliare Venezia S.r.l., in liquidazione coatta amministrativa, in Milano.

Si comunica che in data 29 gennaio 2003, previa autorizzazione del Ministero delle attività produttive del 18 dicembre 2003, la prof.ssa Maria Martinelli, nella sua qualità di commissario liquidatore della società Immobiliare Venezia S.r.l., in liquidazione coatta amministrativa, già con sede legale in Milano, codice fiscale n. 07134330153, ha depositato, ai sensi dell'art. 213 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, presso la cancelleria del tribunale di Milano, il bilancio finale della liquidazione con il rendiconto della gestione relativo al periodo 30 settembre 1999-31 luglio 2003 e la relazione del Comitato di sorveglianza.

04A01700

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RAVENNA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi del comma 5 dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la sottoelencata impresa, già assegnataria del marchio a fianco di ciascuna indicato, ha provveduto alla riconsegna di tutti i marchi in dotazione e, in caso di smarrimento di punzoni, alla presentazione della relativa denuncia; la stessa impresa è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna con la corrispondente determinazione dirigenziale:

Determinazione dirigenziale n. 08 del 20 gennaio 2004			Punzoni deformati	Punzoni smarriti
n. marchio 52 RA	Impresa Top Silver S.a.s	Sede Alfonsine	03	01

Si diffidano gli eventuali detentori dei suddetti punzoni, indicati come «non restituiti» o «smarriti», qualunque sia il titolo del loro possesso, a restituirli alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna.

04A01668

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401043/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003 (*G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.